

Mons. Ocáriz: "E' andata in Cielo una persona buona"

Intervista di Alessandro Gisotti,
di Radio Vaticana, a mons.
Fernando Ocáriz, vicario
ausiliare dell'Opus Dei.

13/12/2016

**Qui potete ascoltare il file audio
dell'intervista**

R. - Ho avuto l'occasione di dargli l'unzione degli infermi, l'ha ricevuta gioioso ... E poco dopo è venuto meno, serenamente... Un po' come è

stata la sua vita, una vita di servizio, di dedizione alla gente... Dunque, una sensazione di pena ma anche di serenità perché da persone così buone siamo certi che avremo anche l'aiuto dal Cielo! E' una persona che, come è noto, ha vissuto con due Santi: con San Josemaría, moltissimi anni, e poi con il Beato Álvaro del Portillo. Ha imparato da loro a essere molto fedele alla Chiesa - ad amare la Chiesa! - al Papa, alle anime... Mi ha impressionato la capacità di essere alla "portata della gente", di ascoltare, di non avere mai fretta per le conversazioni con le persone, anche conversazioni improvvise di qualcuno che si avvicinava... Un sacerdote e vescovo fedele, buono, alla mano.

D. - Da oltre 20 anni guidava l'Opus dei: qual è l'eredità più forte che lascia mons. Echevarría all'Opus Dei ma anche alla Chiesa?

R. - Direi la fedeltà allo spirito ricevuto da San Josemaría: cioè, lui è stato il secondo successore del fondatore che ha avuto sempre un po' nella mente la fedeltà allo spirito ricevuto. Una fedeltà che non era semplicemente una ripetizione ma - riprendendo anche quello che diceva il fondatore - quello che rimane è il nocciolo, lo spirito: i modi di fare, di parlare cambiano con il tempo, ma quello che rimane è la fedeltà allo spirito e questo è un po' anche la verità che riceviamo di essere fedeli allo Spirito ma aperti sempre alle novità.

D. – Ovviamente il prelato Echevarría conosceva bene San Giovanni Paolo II; Benedetto XVI ma anche Papa Francesco. Cosa può dirci del rapporto con i Papi che ha avuto il prelato dell'Opus dei?

R. – Da un lato, un grande affetto per il Papa - per tutti! - e anche un senso

di fedeltà perché quello che per tutti cattolici deve essere, ed è, una fedeltà a Cristo, alla Chiesa, non è separabile dalla fedeltà al Vicario di Cristo, alla Chiesa, al Papa... Quando aveva occasione di incontrare il Papa, sempre aveva un senso di gioia e di emozione.

Alessandro Gisotti

Radio Vaticana

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-it/article/mons-ocariz-e-
andato-in-cielo-una-persona-buona/](https://opusdei.org/it-it/article/mons-ocariz-e-andato-in-cielo-una-persona-buona/)
(26/01/2026)